

La polemica

DS1816

DS1816

L'Anm alla Lega "Contro di noi attacco grave e scomposto"

di Dario Del Porto

«Si tratta di affermazioni gravi e offensive in misura direttamente proporzionale alla loro infondatezza, rilasciate peraltro nella convinzione, errata, che in campagna elettorale si possa dire qualsiasi cosa, anche se non vera»: la presidente della giunta distrettuale di Napoli dell'Anm,

Ida Teresi (nella foto sopra), replica senza mezzi termini alle parole pronunciate giovedì sera dal vicesegretario della Lega, Andrea Crippa, durante la presentazione dei candidati alle Europee del partito di Salvini.

● a pagina 2

LA POLEMICA

L'Anm replica al vice di Salvini "Le frasi sui processi a De Luca un attacco grave e scomposto contro i magistrati campani"

di Dario Del Porto

Il vicesegretario della Lega Crippa: "In Campania ci sono toghe che hanno simpatie per il centrosinistra"
La pm Teresi: "Parole offensive"

«Si tratta di affermazioni gravi e offensive in misura direttamente proporzionale alla loro infondatezza, rilasciate peraltro nella convinzione, errata, che in campagna elettorale si possa dire qualsiasi cosa, anche se non vera»: la presidente della giunta distrettuale di Napoli dell'Anm, Ida Teresi, replica senza mezzi termini alle parole pro-

nunciate giovedì sera dal vicesegretario nazionale della Lega, Andrea Crippa, durante la presentazione dei candidati alle Europee del partito di Matteo Salvini.

«In Campania ci sono magistrati che hanno simpatie per centrosinistra. Se sei Vincenzo De Luca, sei innocente fino a prova contraria», aveva affermato Crippa, per poi rincarare la dose rispondendo alle domande dei cronisti: «Ci sono giudici in Campania, come nel resto d'Italia, che

emettono sentenze in base a proprie simpatie politiche. Nella magistratura ci deve essere la responsabilità civile come negli altri mestieri. Non capisco perché se un medico sbaglia, paga. Se un magistrato sbaglia, non debba mai pagare». Dichiarazioni che hanno indignato le toghe, come traspare dai messaggi circolati sulle chat dopo la pubblicazione on line su Repubblica dei primi resoconti. La pm Teresi, che dopo dieci anni nel pool anticamorra ora fa parte della sezione Mani pulite dell'uf-



fficio diretto da Nicola Gratteri ed è stata eletta in giunta con la lista di Area, scuote il capo.

Quello di Crippa, argomenta Teresi, «è un attacco grave, scomposto e generico, nei confronti di un'istituzione, quella giudiziaria, investita dalla Costituzione del compito di esercitare il controllo di legalità a difesa dei cittadini e a garanzia della democrazia». L'affondo del numero due della Lega, sottolinea la presidente dell'Anm, è arrivato per giunta «in un territorio nel quale la magistratura è quotidianamente impegnata a rispondere alla domanda di giustizia, pur in condizioni operative non facili».

Il vice di Salvini ha alluso a una presunta impunità del governatore. «Senza entrare nel merito dei processi - premette la pm Teresi - proprio la storia giudiziaria del presidente De Luca dimostra, di per sé, che per la magistratura campana la legge è uguale per tutti». Il go-

vernato fu processato e assolto nel caso Crescent e anche il figlio Piero, parlamentare del Pd, è stato di recente processato e assolto in un filone dell'inchiesta sul crac Ifil.

«Ripeto, non intendo addentrarmi nelle vicende specifiche - evidenzia la presidente distrettuale dell'Associazione magistrati - però faccio una riflessione: l'esito di questi procedimenti dimostra anche come i giudi-

ci che hanno assolto gli imputati non si siano appiattiti sulle posizioni dei pubblici ministeri, questo a riprova della inconsistenza di tutte le asserite motivazioni poste alla base della proposta di separare le carriere tra magi-

stratura giudicante e requirente».

Le frasi di Crippa suggeriscono alla pm Teresi anche una considerazione di carattere più generale: «Tutti sono innocenti fino a prova contraria - ragiona la magistrata - e la presunzione di innocenza deve valere per tutti. È così, da sempre, nell'impostazione di noi magistrati che, per cultura e struttura professionale siamo lontani da condizionamenti faziosi. Ecco, ci aspetteremmo lo stesso approccio da parte dei politici. Al contrario, c'è chi grida al complotto giudiziario sia se un esponente del proprio gruppo politico viene condannato, sia se un membro dell'opposizione viene assolto. Ma allora, mi chiedo, per costoro la giustizia è terza e imparziale solo se assolve gli amici e condanna i nemici?».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



📷 I volti Sopra, la presidente della giunta distrettuale dell'Anm, Ida Teresi; a sinistra il vicesegretario nazionale della Lega, Andrea Crippa